

VENERDI 23 APRILE 2010

CASTELLANA - ASD VIRTUS VENEZIA 53 – 30

BATTUTA D'ARRESTO

Tabellino Virtus: Campagnol Andrea 15. Sartori Marco, Pinzan Elisa 6, Visintin Nanni, Antonello Piero, Luppino Nicola 2, Montagner Giulio 1, Scarpa Tobia, Aseo Andrea 3, Paier Simone 3.

Parziali: 6 a 1; 15 a 8; 14 a 8; 18 a 13.

Solitamente con la Castellana la partita è sempre stata divertente per tutti: le due compagini, infatti, viaggiano alla pari e quindi il risultato finale è di poco scarto tra una e l'altra, perché il gioco sviluppato è equivalente. Questa volta, invece, la Castellana ha imposto il suo gioco mentre noi lo abbiamo subito, prendendo veramente poche volte l'iniziativa.

Il primo quarto è in equilibrio, ma solo perché entrambe le squadre, molto contratte, fanno un sacco di errori. Il parziale parla chiaro: 6 a 1 per la Castellana.

Nel secondo quarto le formazioni si sbloccano: Andrea, Simone, Piero, Tobia e Andrea A. difendono abbastanza bene, anche se non sono efficaci a rimbalzo e si fanno sorprendere da alcuni contropiedi avversari. In attacco la partita non gira comunque: il campo piccolo facilita la Castellana a difendere sull'uno contro uno dei nostri, che si trovano così imbrigliati. Servirebbero i nostri soliti contropiedi rapidi che invece non riusciamo a far partire.

Parziale: 15 a 8.

Anche nel terzo quarto Elisa, Nicola, Giulio, Marco e Nanni, raramente riescono a dare velocità all'azione offensiva e rimangono bloccati negli scambi. E' invece la Castellana a far partire i contropiedi.

Parziale 14 a 8.

Nell'ultimo quarto prevale al solito l'agonismo ed entrambi le squadre piazzano buoni spunti: a noi, però sarebbe servito maggiore energia.

Parziale 18 a 13.

Niente da fare: mentre la Castellana mantiene il suo livello di gioco siamo noi, a mio avviso, ad essere calati rispetto al passato. Poco gioco di squadra, difesa meno attenta. Per tornare la squadra brillante che sappiamo essere tutti devono impegnarsi di più: partecipare agli allenamenti con costanza, dare il massimo in partita, impegnarsi nel risultato.

Nel basket ci vuole cuore e passione.